



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIA - SERVIZIO 1 Determinazione Dirigenziale n. 160 del 24/02/2026

Oggetto: Fornitura di carta fotocopie formato A3 magazzino comunale

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

-Premesso che a seguito delle consultazioni Amministrative del 14 e 15 Maggio 2023, per il rinnovo degli Organi Istituzionali dell'Ente è stato eletto e proclamato Sindaco il sig. Andrea De Filippo;

-Visto il Decreto Sindacale n. 12 del 28.04.2025 con cui lo scrivente veniva nominato Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria;

- Richiamate :

-- la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 20.03.2025 , esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2025-2027 - Approvazione";

-la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 20.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: " Approvazione Bilancio di Previsione e.f. 2025-2027 -" ;

-la Delibera di G.C .n. 38 del 20.03.2025, esecutiva nei termini di legge, di " Approvazione P.E.G. 2025";

-la delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 30.07.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: " Verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio 2025/2027 -"

-la delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 30.07.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: " Assestamento Generale al bilancio di previsione 2025/2027 -"

-Che con il decreto 24 dicembre 2025 del Ministero dell'interno (G.U. n. 302 del 31-12-2025) è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e contestuale autorizzazione all'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, co. 3 del TUEL ;

-Dato atto che l'esercizio "provvisorio" del bilancio consiste in una particolare modalità della gestione finanziaria dell'ente e scatta in presenza di tre condizioni:

1) è iniziato l'esercizio;

2) la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio preventivo non è stata adottata nel termine del 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

3) l'esercizio provvisorio è stato autorizzato per legge da un apposito decreto del Ministro dell'interno che differisce il termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

4) si rientra nel periodo 1° gennaio – nuovo termine di approvazione del bilancio fissato dal suddetto DM.;

-Dato atto che:

-questo Comune non ha ancora deliberato l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;

-con la disposizione che differisce il termine di approvazione del bilancio è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio, la cui disciplina è recata dall'art. 163 (Esercizio e gestione provvisoria) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come novellato dal D. Lgs. 118/2011 e modificato dal D. Lgs 126/2014, e, in particolare, dai seguenti commi:

*-**comma 1** che così dispone: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";*

*-**comma 3** che stabilisce: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222";*

*-**comma 5**, a norma del quale "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";*

*-**comma 7**, per effetto del quale "Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi".*

- **Che** tra i compiti assegnati al Servizio Economato vi è anche quello di provvedere agli approvvigionamenti di materiali di cancelleria, modulistica, stampati, consumabili, nonché lavori di stampa per il funzionamento degli uffici comunali;

- **Che** che si rende necessario provvedere all'acquisto di n. 24 risme di carta bianca in formato A3, quantità determinate in funzione del consumo medio dei periodi pregressi, al fine di garantire il regolare funzionamento degli uffici;

- **Dato atto** che secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

- **Ritenuto** quindi, in considerazione dell'esiguità della spesa, di procedere ad affidamento diretto della predetta fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Considerato che, dall'indagine effettuata sul mercato elettronico della P.A, con riferimento ai prezzi di mercato della carta in risme rilevati dall'ANAC con Delibera n. 449 del 28 settembre 2022, l'offerta più congrua, considerata la qualità offerta e il possesso dei requisiti ambientali, la tempestività della consegna e la disponibilità di consegna al magazzino, risulta essere quella della Ditta LYRECO ITALIA Srl, con sede in via Giovanni Mayr, 10, 20122 – Milano (MI) Partita IVA 11582010150, che propone risme da 500 fogli carta naturale, formato A3, 80 gr/mq, caratteristica di tutela ambientale ecolabel, punto di bianco 55, al prezzo unitario di Euro 4,56 più IVA per una spesa quindi complessiva che ammonta ad **€ 133,52 IVA e consegna inclusi**;

- **Verificata** la disponibilità sul capitolo competente 01031.03.0014803 – “Libri, riviste, stampati, cancelleria” della somma occorrente;

- **Vista** la procedura di acquisto nr. **1469855** del 18/02/26 con ordinativo esecuzione immediata nr. **8967706**, pari data, per l'acquisto diretto di cancelleria e materiali vari occorrenti per gli uffici comunali;

- **Visto** il CIG BA7A9B3CF4;

- **Acquisito** il Documento Unico di Regolarità Contributiva, che risulta regolare;

- il D.Lgs. n. 267/2000 e sm.i.;

- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- il D.L. n.76/20 convertito in L. n. 120/20 ;

- il D.L. n.18/2020 convertito in L. n. 27/2020 ;

- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- il regolamento comunale di contabilità;

- il regolamento comunale sui controlli interni;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono integralmente riportati :

1. Di affidare la fornitura del materiale vario di cancelleria occorrente ai vari Uffici Comunali alla ditta LYRECO ITALIA Srl, con sede in via Giovanni Mayr, 10, 20122 – Milano (MI) Partita IVA 11582010150;
2. di imputare ed impegnare la somma di **€ 133,52**, tenendo conto che l'apposita dotazione è prevista all'intervento 01031.03.0014803 – "Libri, riviste, stampati, cancelleria";
3. verificato che la spesa occorrente trova la copertura finanziaria, in esercizio provvisorio e in rispetto dei dodicesimi, sul capitolo di spesa del bilancio di previsione esercizio finanziario 2026 ;
4. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
5. che si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;
6. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art.183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. , ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;
7. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Funzionario del Servizio Economato Francesco Ocarino;
8. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di -spesa RICORRENTE;
9. di trasmettere il presente atto all'Ufficio C.E.D. per la pubblicazione all'Albo pretorio on line ;
10. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria Generale per il relativo controllo interno.

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

Dott. Michele Delle Cave